

Francia del nord

Normandia e Bretagna

DI ANTONIO E FRANCA SANNA

PERIODO: 19 GIUGNO - 13 LUGLIO 2017

PRIMA PARTE: NORD, NORMANDIA



Equipaggio:

Antonio: autista, programmatore percorsi, addetto al mezzo, relatore

Franca: assistente tuttofare, cuoca di bordo, navigatore.

Alessio: Figlio animatore speciale

Mezzo: Challenger Mageo 172 su Ford TDCI 350/135 trazione posteriore gemellato del 2005

Misure: Lunghezza 714 cm, Larghezza: 225 cm, Altezza: 304 cm

Itinerario che ci ha portato nel nord della Francia per visitare le località tralasciate nei precedenti viaggi toccando per la prima volta la Bretagna. Come è nostra abitudine, non facciamo una programmazione dettagliata dell'itinerario con tabella di marcia da rispettare. Preferiamo vivere il viaggio in completa libertà, stabilendo in corso d'opera la meta successiva. Per noi la vacanza è svago e relax, non ci imponiamo orari e tappe forzate. Naturalmente prendiamo informazioni sui territori da visitare consultando i preziosi consigli dei camperisti che con i loro diari forniscono un quadro più o meno dettagliato di ciò che troveremo. E' stato molto utile il bel sito internet: <http://www.iz4dji.it/> di **Tommaso** (che ringraziamo sentitamente), dal quale abbiamo tratto numerosi spunti leggendo il diario del 2014 "Normandia, Bretagna e Parigi" Un ringraziamento particolare va all'utente di COL **cucky48y** (Piero), il quale mi ha dato una marea di informazioni per la buona riuscita questo viaggio.

Per le aree di sosta ci siamo serviti del sito: <https://www.campercontact.com/it/default.aspx?fromss=1> (olandese)

e del sito: <http://www.campingcar-infos.com/> (francese), tutti e due molto affidabili con le recensioni delle strutture segnalate. Portiamo con noi anche la "Guida camper Europa" sempre molto utile.

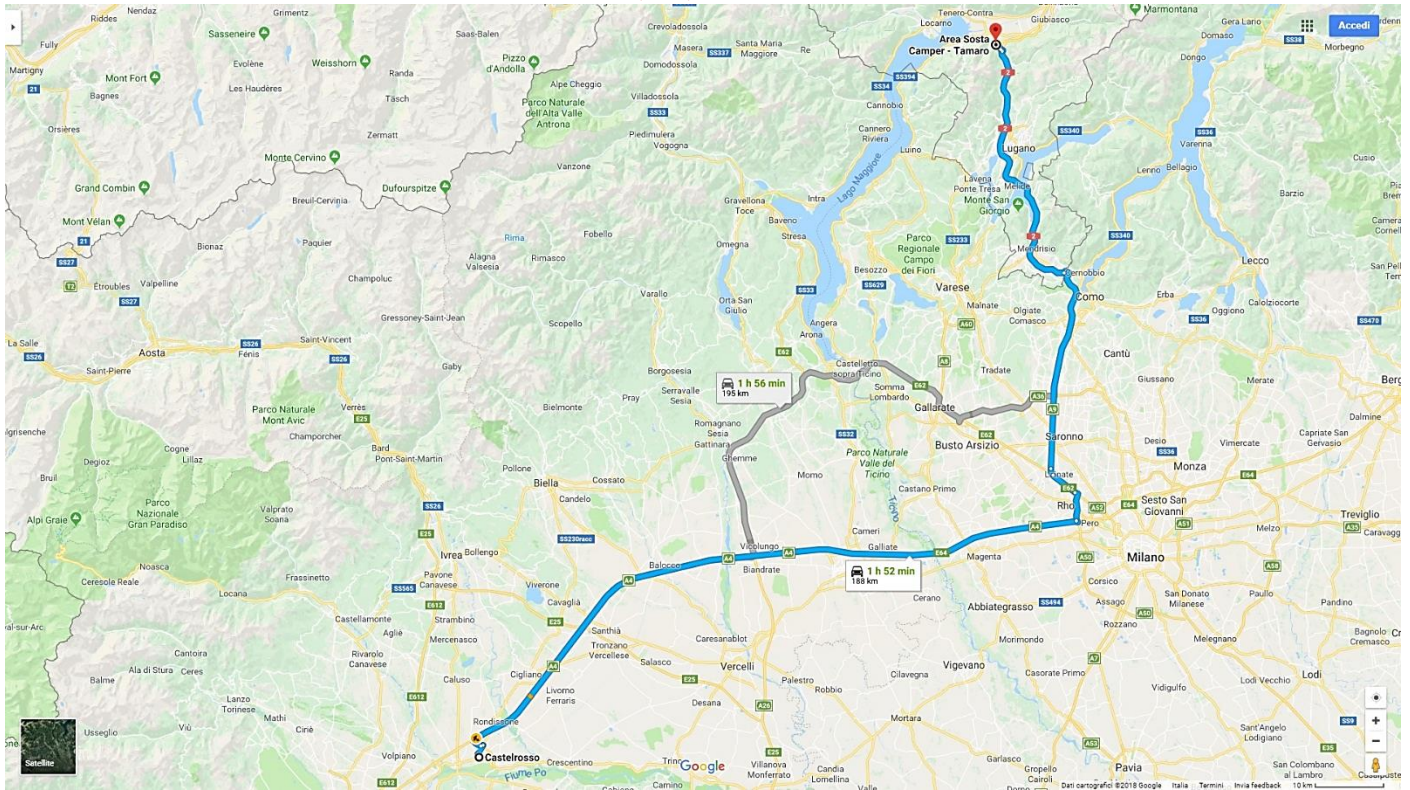
Itinerario completo

I numeri indicano le giornate di viaggio e le località dove abbiamo pernottato



Primo giorno: lunedì 19 giugno 2017

Castellosso – Monte Ceneri, Area camper Tamaro (CH) km 185



Partenza nel pomeriggio verso le 16:45. Percorriamo l'autostrada A4 fino a Milano Ghisolfia, qui prendiamo l'autostrada per Chiasso. Il traffico è scorrevole e la giornata piuttosto calda. Entriamo in Svizzera senza incontrare code alla dogana, la vignetta l'abbiamo già acquistata lo scorso aprile durante il viaggio fatto in Olanda. Passato il lago di Lugano usciamo dall'autostrada a **Rivera – Monte Ceneri** (usc.48), percorriamo poco più di un chilometro e verso le 19:30 siamo nell'area camper Tamaro <http://www.camperareatamaro.ch/index.php> Ci sistemiamo agevolmente in quanto la grande struttura è quasi deserta, troviamo in sosta solo due mezzi tedeschi. La tariffa per sostare è piuttosto cara, ma la posizione di quest'area è strategica per una tappa di trasferimento verso il nord Europa. Durante la serata vediamo infatti che si fermano numerosi camper di varie nazionalità. Notte tranquilla.

Area camper tamaro GPS N 46.138969, E 8.906411

Con sbarra ingresso e uscita. Camper service e allaccio elettrico compresi nel prezzo

Prime due ore: 10 CHF, ogni ora successiva: 1 CHF/ora

Pagamento con cassa automatica che accetta carte di credito e contanti (franchi svizzeri o euro)



Area camper Tamaro

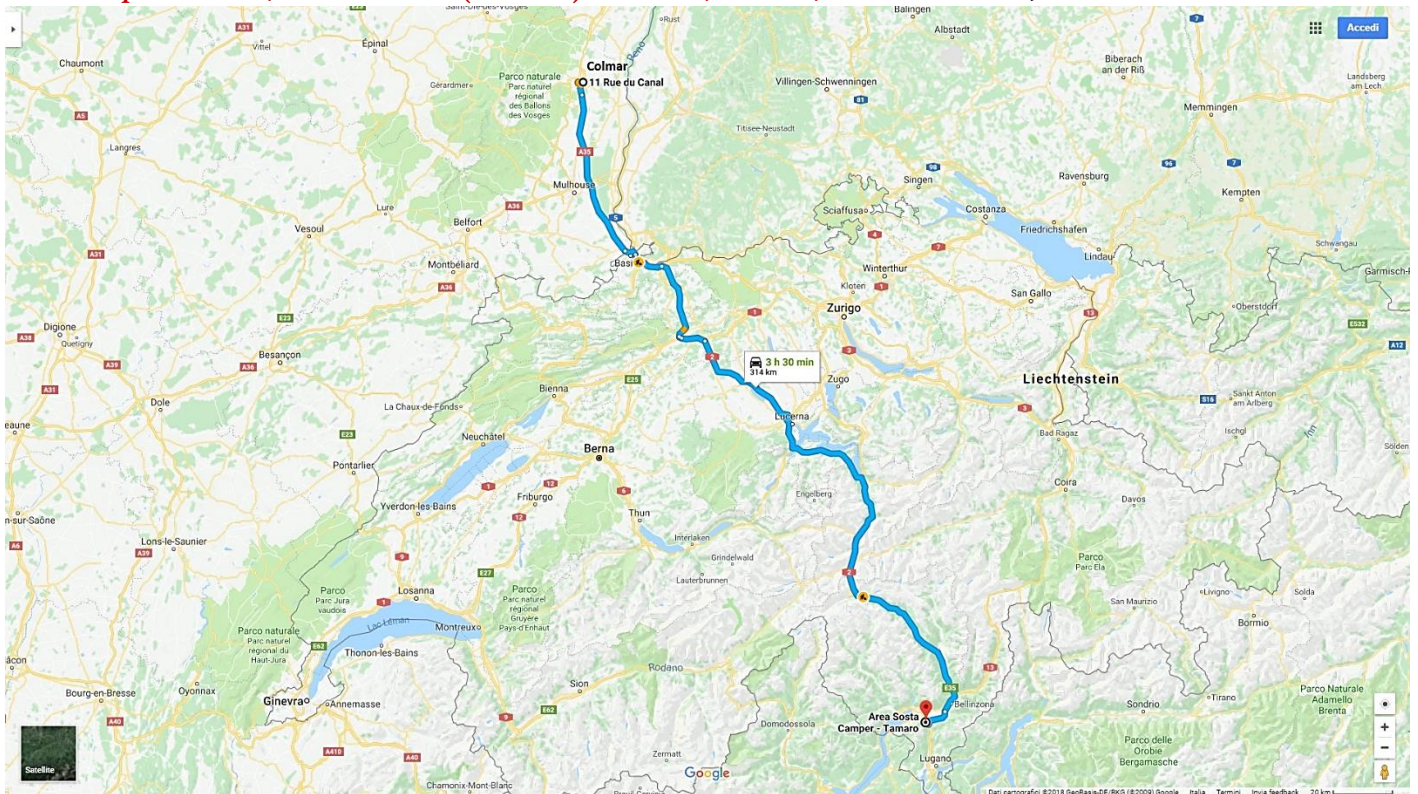
Monte Ceneri



Il presente documento "Francia del nord, Normandia e Bretagna" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Secondo giorno: Martedì 20 giugno 2017

Area camper Tamaro, Monte Ceneri (Svizzera) – Colmar, Francia, Alsazia. Km 311, totali: 496



Ci svegliamo verso le 8:00 e alle 9:00 siamo già in marcia. Bella giornata di sole, il traffico è scarso. Attraversiamo senza problemi il traforo del San Gottardo e proseguiamo verso Basilea. Qui il traffico si intensifica notevolmente però è scorrevole. Entriamo in Francia e seguiamo l'autostrada gratuita A 35 fino a Colmar. Poco dopo le 13 siamo **all'area camper "Port de Plaisance"** in Rue de Canal presso il porto turistico. <http://www.port-plaisance-colmar.fr/> (**gps N 48.08047, E 7.37590**) . La sosta giornaliera costa 15 € elettricità e camper service, sono compresi docce WC e wifi, si pagano 22 centesimi a persona per la tassa di soggiorno. L'area è piuttosto affollata ma troviamo comodamente posto vicino alle colonnine per l'allaccio elettrico. Alla reception il gentile e simpatico gestore ci da tutte le informazioni necessarie per la permanenza in città, ci fornisce anche la piantina turistica di Colmar. Il cancello carraio viene chiuso alle 19:00, per entrare dalla porticina pedonale ci viene fornito un codice numerico che annotiamo anche sul telefono. Il caldo comincia a farsi sentire. Per fortuna non abbiamo camper parcheggiati a fianco e questo ci consente di pranzare godendo della leggera brezza che ci rinfresca un po'. Prima delle 16 incuranti del caldo afoso raggiungiamo il centro che dista circa 15 minuti a piedi (1,1 Km). La città la conosciamo in quanto ci siamo stati altre volte diversi anni or sono. E' sempre un piacere però farvi tappa e passare un pomeriggio tra le sue splendide coloratissime vie. A dire il vero rimaniamo un pochettino delusi in quanto troviamo la città un tantino degradata rispetto all'ultima volta che la visitammo nel 2008. La suggestiva Petite Venise è in ristrutturazione e i canali sono in secca. Notiamo con dispiacere che rispetto al passato sono presenti meno addobbi floreali. I prezzi però hanno subito dei ritocchi considerevoli. Entriamo in un locale per rinfrescarci dall'afa pomeridiana. Per due birre da 0,40 e una coca cola spendiamo 17,50 €. Trascorriamo comunque un bel pomeriggio ammirando gli innumerevoli scorci pittoreschi che questa splendida città offre. Per le 19:45 siamo di rientro al camper. Notiamo che l'area si riempita quasi completamente, ci sono solo un paio di posti liberi. Trascorriamo una notte tranquilla ma soffriamo parecchio il caldo.



Il presente documento "Francia del nord, Normandia e Bretagna" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori



Colmar

Terzo giorno: Mercoledì 21 giugno 2017

Colmar – Bergues (Francia, dipartimento del Nord) km 655, totali: 1151



Ci svegliamo verso le 8:15. Poco dopo arriva strombazzante il fornaio, Franca esce subito ad acquistare le baguette e croissant freschi per la gioia di Alessio. Oggi la giornata si preannuncia molto calda. Anche se non lo facciamo quasi mai, decidiamo di partire subito e fare un tappone per arrivare in serata verso il Nord Pass De Calais (dove il clima è notoriamente più fresco), in modo da passare la giornata in viaggio alleviati dal condizionatore. Alle 09:20 siamo in strada. Imbocchiamo La N 59 direzione Nancy. Entriamo a **Saint Diè-Des-Vosges**, dove vorremmo rifornire il camper e fare spesa. Seguiamo le indicazioni per l'ipermercato Cora che troviamo subito. Sorpresa!!! ha i parcheggi con le odiose sbarre a 2 metri e mezzo. Nelle vicinanze troviamo un Intermarchè dove facciamo rifornimento di gasolio ma non troviamo posto per parcheggiare. Usciamo dalla cittadina, riprendiamo la N 59 e subito troviamo un Lidl con ampio parcheggio, la sbarra qui è stata tolta, finalmente riusciamo a fare la spesa ([gps 48.290365, 6.932113](#)). Riprendiamo la marcia e vediamo che 200 metri più avanti nella statale, c'è un grande centro commerciale Leclerc. Prima di **Nancy**, la N 59 si immette nell'autostrada gratuita A33 che aggira la città. Prendiamo per **Metz** sull'autostrada gratuita A33 ed arriviamo in Lussemburgo. Sull'autostrada (anche qui gratuita), il limite di velocità viene ridotto a 90 km/h a causa dell'alta temperatura, tutti lo rispettano rigorosamente. Poco prima delle 14, ci fermiamo nell'**aire De Capellen** sull'autostrada A6 ([GPS 49.637694, 5.971219](#)) dove facciamo rifornimento di gasolio (0,96 € al litro). Quest'area di servizio è molto grande e parecchio trafficata. Vista l'ora decidiamo di pranzare, ci parcheggiamo fortunatamente all'ombra. Approfittiamo del camper service gratuito per scaricare la cassetta wc e le grigie, il rubinetto dell'acqua potabile ha poca pressione e per non tirare troppo per le lunghe carichiamo solo una ventina

di litri. Riprendiamo il cammino ed entriamo in Belgio, qui come in Lussemburgo, le autostrade sono tutte gratuite. Percorriamo la A4 direzione Bruxelles fino a **Namur** e poi prendiamo la A 15 in direzione **Charleroy - Mons**. Seguiamo per **Tournai** e rientriamo in Francia a **Lille** dove troviamo traffico piuttosto intenso. Seguendo l'autostrada gratuita A 25, verso le 20:15 arriviamo a **Bergues**. Troviamo facilmente l'area camper nella quale sostammo nel 2011, si trova a ridosso delle mura della città vecchia in prossimità della Porte de Cassel e degli impianti sportivi ([gps 50.9658, 2.43586](#)) Non ci sono servizi, è in pratica un campo da calcio in terra battuta e sabbia dismessa. In sosta troviamo numerosi camper, ma ci sistema comunque larghi in quanto il piazzale è enorme. Fa un caldo veramente anomalo per questa regione dove le massime d'estate superano di poco i venti gradi, ora alle 20:30 di sera la temperatura è ancora sopra i 30 gradi. Usciamo per sgranchirci le gambe nel vicino centro storico e ci ristoriamo in un bar della piazza principale gustandoci un'ottima e freschissima birra locale. La notte trascorre tranquilla e silenziosa anche se piuttosto calda.



Parcheggio camper Bergues



Bergues

Quarto giorno: Giovedì 22 giugno 2017

Bergues – Escalles (Cap Blanc Nez) km 54 totali: 1025



Ci svegliamo che son quasi le 9, anche stanotte abbiamo riposato male per il grande caldo. Oggi però la giornata è rinfrescata parecchio, siamo tornati quasi alle temperature normali per la regione. Dopo colazione usciamo a fare un giretto nel bel centro storico di Bergues che già visitammo anni fa. Questa cittadina racchiusa da mura medioevali è diventata famosa per essere stata la location di un film di grande successo **“Giù al nord”** (in francese, Bienvenue chez les Ch'tis). Molti sono infatti i turisti che ancora la visitano per vedere i posti dove sono state girate le scene del film. All'ufficio del turismo si può anche usufruire di una visita guidata che tocca tutti i siti dove sono stati girati gli esterni di questa pellicola di successo. Prima di rientrare al camper acquistiamo le baguette e dei formaggi locali a pasta morbida molto saporiti, il Maroilles e il Bergues.



Bergues: il gigante

Il presente documento "Francia del nord, Normandia e Bretagna" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori



Bergues: la torre civica con carillon



Sentiero Cap Blanc Nez



Lasciamo l'area di sosta e ci spostiamo nel centro commerciale Leclerc all'entrata del paese per fare la spesa. Il tempo peggiora decisamente, inizia a piovigginare. Proseguiamo per **Oye-Plage**, troviamo un'area con carico e scarico gratuita dove ci fermiamo per pranzo ([gps 50.977052, 2.039170](#)). Approfittiamo anche del camper service, il rifornimento d'acqua costa 2 € (circa 50 litri). Andiamo nella vicina area naturalistica di **Platier D'Oye** dove abbiamo segnalato un parcheggio ([gps 50.997273, 2.042596](#)) che purtroppo troviamo chiuso dalle ormai frequenti sbarre a 2,5 metri di altezza. Andiamo avanti sulla **Ruote Des Dunes** e dopo un chilometro, ci fermiamo in uno spiazzo assieme ad altri due camper ([gps 50.997219, 2.055576](#)). Franca e io usciamo a fare un breve giro lungo i sentieri naturalistici. Siamo costretti a rientrare dalla pioggia. Decidiamo di spostarci a **Cap Blanc Nez**, che visitammo qualche anno fa. Nella zona del suggestivo capo, non ci sono possibilità di sosta per i camper. Si trovano solo pochi angusti spiazzoli a bordo strada tra l'altro perennemente occupati. Nello scorso viaggio riuscimmo con molta fortuna a sostare in uno di questi, vicino al grande parcheggio del sito che è interdetto ai camper dall'odiata sbarra a 2 metri. Andiamo quindi direttamente nel paesino di **Escalles** dove c'è un campeggio carino, il "**Camping Le Blanc Nez**" dove troviamo tanti posti liberi. Paghiamo 19,50 € camper tre persone tutto compreso. Una volta sistemati ci rinfreschiamo e andiamo a fare una passeggiata. Usciamo dal campeggio e prendiamo la strada sulla destra. Dopo aver percorso 600 metri arriviamo al parcheggio della spiaggia, anche questo vietato ai camper. Da qui percorriamo il ripido sentiero di circa 700 metri quasi tutto in salita che porta all'obelisco di Cap Blanc Nez. Intanto è uscito un bel sole anche se il vento è piuttosto forte e fastidioso, la visibilità purtroppo non è tale da spaziare fino all'Inghilterra, comunque si gode di uno stupendo panorama. Rientriamo al campeggio verso le 20. Trascorriamo una nottata tranquilla e finalmente bella fresca.

Camping Le Blanc Nez ([gps 50.918562, 1.710401](#))

Camper 2 persone elettricità 4 A 15,5 € tutto compreso. Per ogni persona in più over 13 anni 4 €, bambini 2 €. (Bassa Stag.)

Quinto giorno: Venerdì 23 giugno 2017 Escalles Cap Blanc Nez. Km 0

Oggi ci svegliamo piuttosto tardi, sono le 9:30. La stanchezza accumulata nei giorni scorsi si è fatta sentire, oggi però siamo belli riposati. Si decide di rimanere ancora un giorno in questo posto tranquillo. Ritiriamo le baguette ordinate ieri dalla reception e paghiamo per un'altra notte, ci fanno lo sconto per Alessio chiedendoci solo 15,50 €, invece che 19,50. Anche oggi il vento è molto forte. Passiamo la giornata a sistemare il camper e lavare la biancheria. Nel pomeriggio esco da solo per una passeggiata sulle scogliere e sulla spiaggia a caccia di belle foto. In serata arrostito la carne e le salsicce nel fornello portatile per far contento Alessio che ne va matto. La notte trascorre tranquilla.



Camping Le Blanc Nez



Le Blanc Nez plage

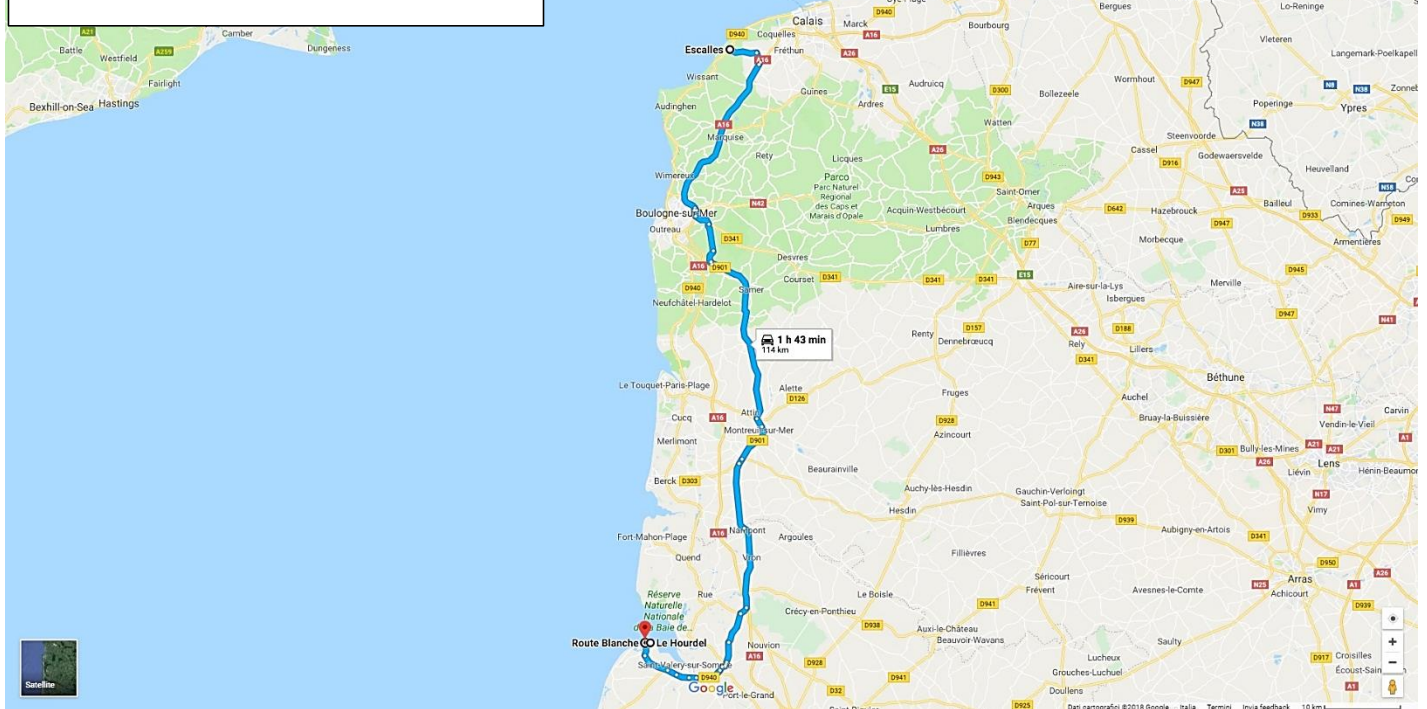


Cap Blanc Nez



Escalles

Sesto giorno: Sabato 24 giugno 2017 Escalles – Le Hourdel km 113, totali: 1318



Ci svegliamo verso le 8:00, piove e la giornata è di un grigio plumbeo. Verso le 9:00 lasciamo il camping e ci dirigiamo verso **Boulogne Sur Mer** decidendo di saltare senza troppo rammarico il vicino **Cap Gris Nez** che andrebbe visto con un tempo migliore, consolandoci del fatto che nel 2011 avemmo la fortuna di ammirarlo con una splendida giornata di sole. Evitando sempre le strade a pedaggio, superiamo **Boulogne Sur Mer** e ci fermiamo a **Isques** lungo la D 901 in un supermercato per fare la spesa ([gps 50.676090, 1.649804](#)). Verso l'ora di pranzo arriviamo a **Pointe De Hourdel** e parcheggiamo a bordo strada vicino ad altri camper nella Route Blanche che costeggia la spiaggia ([gps 50.214813, 1.556032](#)). Subito dopo pranzo ci accorgiamo che più avanti c'è un grande parcheggio gratuito su ghiaia senza servizi, con una zona riservata ai camper, ci sono ancora dei posti liberi e quindi ci sistemiamo comodamente ([gps 50.214614, 1.553114](#)). Nel pomeriggio anche se è nuvoloso andiamo ad ammirare la Baia che forma l'estuario del fiume Somme. Con la bassa marea, lo spettacolo è veramente suggestivo. Nelle isolette di sabbia che si sono formate si vedono numerose foche che attirano l'attenzione dei turisti muniti di binocoli e macchine fotografiche. Davvero una vista eccezionale che gustiamo appieno anche se la giornata non è delle migliori. Nel tardo pomeriggio riprende a piovigginare, per le 19 rientriamo al camper. L'area è al completo e numerosi mezzi si sono sistemati lungo la strada che costeggia la spiaggia. Notte silenziosa e tranquilla.



Il presente documento "Francia del nord, Normandia e Bretagna" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Settimo giorno: Domenica 25 giugno 2017

Le Hourdel - Le Treport - Veules les Roses km 89 totali: 1407



Anche stanotte abbiamo riposato bene. Ci svegliamo alle 8:30 la giornata è nuvolosa ma non minaccia pioggia. Poco prima delle 9:30 ci mettiamo in viaggio. Seguendo la D3 e successivamente la D 940, alle 10:30 arriviamo a **Le Treport** nell'area camper vicino alla funicolare per la città bassa e il centro storico, in **Rue de la Télécabine** ([gps 50.058008, 1.362843](https://www.google.com/maps/place/50.058008,1.362843)). Ci sono due parcheggi riservati ai camper di cui il più piccolo asfaltato con la colonnina e postazione di camper service, carico acqua 2,4 €, un'ora di elettricità 2,40 € con carta di credito. Noi troviamo comodamente posto in quello grande che è su sterrato e ghiaia. Per il pagamento c'è la cassa automatica che accetta le carte di credito, 6,20 € per 24 ore. Prendiamo la vicina funicolare gratuita che porta nella città vecchia e al porto. La città è un'importante meta turistica storica della regione, ha un bel porto con belle passeggiate. Case e palazzi multicolore addossati alle falesie rendono il panorama molto pittoresco. Le vie del centro storico e del lungomare sono piuttosto animate in quanto vicino alla spiaggia c'è il raduno delle motociclette Harley Davidson. Riusciamo a trovare posto in uno dei tanti affollati ristoranti sul lungomare dove mangiamo una frittura di pesce e dell'ottima birra. Alessio preferisce la entrecôte con patatine. Ci immergiamo anche noi nel caos del raduno, tra bancarelle di gadget e souvenir, spiccano le belle moto e le automobili esposte per la manifestazione della nota casa motociclistica americana. Riprendiamo la funicolare e ci fermiamo un po' ad ammirare dall'alto questa bella città. Per le 16:00 siamo al camper.



Le Treport

Il presente documento "Francia del nord, Normandia e Bretagna" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Scarichiamo le acque grigie e la cassetta WC nel camper service e lasciamo Le Treport, seguiamo la D925, passiamo **Dieppe**, seguiamo sempre la D925 dir. **Fecamp**. Arriviamo a **Veules les Roses** e ci dirigiamo nel grande **parking Des Falaises** ([gps 49.875351, 0.792257](#)). Il parcheggio, su un grande prato erboso è gratuito (senza servizi) nella zona soprastante le falesie che dominano la spiaggia del paese. Per arrivarci, specialmente con un mezzo grosso, evitando di incastrarsi nelle vie strette del centro, arrivando da **Dieppe**, bisogna oltrepassare il paese seguendo la D925 in direzione **Fecamp**, dopo 2 chilometri svoltare a destra nell'incrocio a queste coordinate **49.864134, 0.771126**, seguire poi la stradina in mezzo ai campi che torna verso il centro abitato. In sosta troviamo diversi camper, ma il parcheggio è grande e ci sistemiamo piuttosto distanti dagli altri mezzi. Passiamo il resto del pomeriggio per le vie di questo caratteristico centro che offre degli scorci molto pittoreschi. Molto bello è il canale che attraversa le vecchie case e un mulino ad acqua. Anche la spiaggia con la scogliera di falesie offre un bel panorama. La notte trascorre tranquilla e silenziosa.



Ottavo giorno: Lunedì 26 giugno 2017
Veules les Roses – Etretat km 68, totali: 1475



Ci alziamo verso le 8:30, splendida giornata di sole ventilata. Verso le 9:20 siamo in partenza. Riprendiamo la D 925 in direzione **Fecamp**. Dopo pochi chilometri, ci fermiamo a **Saint-Valery-en-Caux** nel grande Centro commerciale Leclerc ([gps 49.857662, 0.692378](#)) per i rifornimenti di gasolio e cibarie. Sempre percorrendo la D 925 arriviamo a Fecamp. Da qui prendiamo la D 940 direzione **Le Havre**. Alle 11 siamo all'area camper accanto al **camping municipal di Etretat**. ([gps: 49.700176, 0.215875](#)) costo 8 € 24/h, acqua 2 €, scarico gratis.

Il presente documento "Francia del nord, Normandia e Bretagna" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

L'ingresso all'area è sbarrato da transenne, un cartello indica che bisogna entrare passando dal camping. Entriamo e chiediamo informazioni alla reception. Vediamo che il camping è carino e così decidiamo di fermarci lì in una bella e spaziosa piazzola. Ci **costa 17,40 € camper, tre persone senza elettricità**. Vicino a noi è parcheggiato un camper di simpatici Toscani con i quali facciamo conoscenza e ci scambiamo informazioni. Dopo pranzo sotto un sole cocente ma rinfrescati da un vento abbastanza deciso, ci incamminiamo verso il centro che dista circa un chilometro. Arriviamo in spiaggia e saliamo sul ripido sentiero che porta sopra le falesie sulla destra dove sovrasta la cappella di Notre Dame de la Garde. Si gode un panorama stupendo sulla spiaggia e sulle altre falesie. Riscendiamo in basso e ci riposiamo un po' su una panchina. Passeggiamo sulla spiaggia e saliamo sul sentiero che porta sopra le falesie sulla sinistra dove c'è il famoso arco "Porte D'Aval". Percorriamo in cammino dei doganieri costeggiando il campo da golf sulla sinistra e le scogliere sulla destra fino ad arrivare sopra l'arco naturale chiamato "Pointe De La Courtine". Il panorama che si gode è da togliere il fiato. La bella giornata limpida poi esalta maggiormente la bellezza di questi luoghi. Ritornati sulla spiaggia, ci riposiamo nuovamente su una panchina e poi passeggiamo per le vie del paese. Entriamo a visitare il mercato coperto tutto in legno. Acquistiamo qualche souvenir e un cappello. Prima di rientrare al campeggio ci rinfreschiamo in un bar gustandoci dell'ottima birra normanna. Poco prima delle 19 siamo al camper. In serata approfittiamo delle docce e della lavanderia del camping. Notte tranquilla.



Etretat



Nono giorno: Martedì 27 giugno 2017

Étretat – Honfleur km 38, totali: 1513



Sveglia verso le 8:30, giornata grigia e piovosa. Dopo aver svuotato la cassetta wc e caricato dell'acqua verso le 10 partiamo in direzione **Le Havre** seguendo la D 940. Seguiamo le indicazioni del navigatore che evitando di farci passare nel centro di Le Havre ci fa percorrere il ponte di Normandia fino al arrivare a **Honfleur**. Attraversiamo la cittadina e verso le 11:15 arriviamo al **camping Le Phare** a ridosso del centro storico (**gps 49.424640, 0.226174**). Piove sempre incessantemente. Ci sistemiamo in una bella e spaziosa piazzola su prato inglese delimitata dalle siepi. Verso le 14:30 sembra che il tempo conceda una tregua, ha smesso di piovare. Attrezzati di mantelline scaccia acqua raggiungiamo il vicino centro storico. La cittadina è molto pittoresca con le strade a ciottolato dove si affacciano tradizionali case a graticcio dai vari colori. Stupendo il vecchio porto turistico con le case dalle belle facciate e i tetti neri in ardesia dove sono ancorati antichi velieri. Si respira l'aria dei caratteristici posti di mare del passato. Ricomincia a piovare, ci ripariamo all'interno della particolare chiesa di Sainte-Catherine costruita interamente in legno.



Honfleur



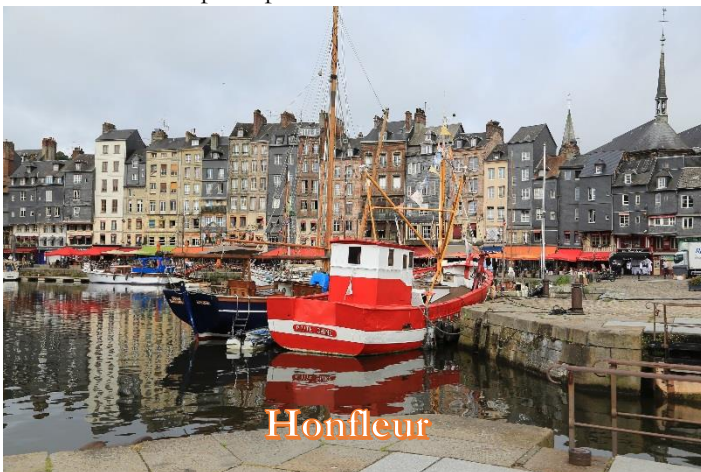
Passeggiamo ancora un poco per le vie del centro ma la pioggia non accenna a smettere. Poco prima delle 17, rientriamo al camping appena in tempo, dopo pochi minuti infatti, si scatena il diluvio che durerà un'oretta. Restiamo rintanati nel camper per tutta la serata. Facciamo conoscenza con una coppia di camperisti friulani. Stanno percorrendo grossomodo il nostro stesso itinerario, però in direzione opposta, quindi ci scambiamo volentieri le informazioni sui luoghi da attraversare. La notte trascorre tranquilla, dormiamo cullati dalla pioggia.

Decimo giorno: Mercoledì 28 giugno 2017

Honfleur – Beuvron en Auge – Saint Vaast La Hougue km 193, totali: 1706



Ci svegliamo verso le 8 (ieri siamo andati a dormire presto causa pioggia). La giornata è sempre nuvolosa, meno grigia di ieri ma non piove. Facciamo camper service e alle 9:30 usciamo dal campeggio. Il sole ha fatto capolino tra le nuvole così decidiamo di fermarci nel parking gratuito che si trova nelle vicinanze del campeggio ([gps 49.425260, 0.228604](https://www.google.com/maps/place/49.425260,0.228604)). La sosta dei camper sembra tollerata. Vediamo infatti diversi mezzi che hanno passato qui la notte. Facciamo un giro nel centro, questa volta con un po' di sole che fa apprezzare maggiormente la bellezza caratteristica di questa città turistica. Verso le 11 rientriamo al camper e partiamo.



Seguendo il navigatore ed evitando le strade a pedaggio, poco prima delle 12 siamo a **Beuvron en Auge**, uno dei plus beaux villages de France. Troviamo facilmente l'area camper segnalata ([gps 49.185988, -0.049453](https://www.google.com/maps/place/49.185988,-0.049453)) ad un centinaio di metri dal piccolo centro. Per il pernottamento si pagano 6 €, poco distante c'è la postazione camper service si pagano 2 € per il carico dell'acqua. Il ticket parcheggio e i gettoni per la colonnina camper service si acquistano presso il tabacchino del villaggio. Visitiamo il bellissimo paesino con le coloratissime case a graticcio.





Beuvron en Auge



Saint Vaast La Hougue



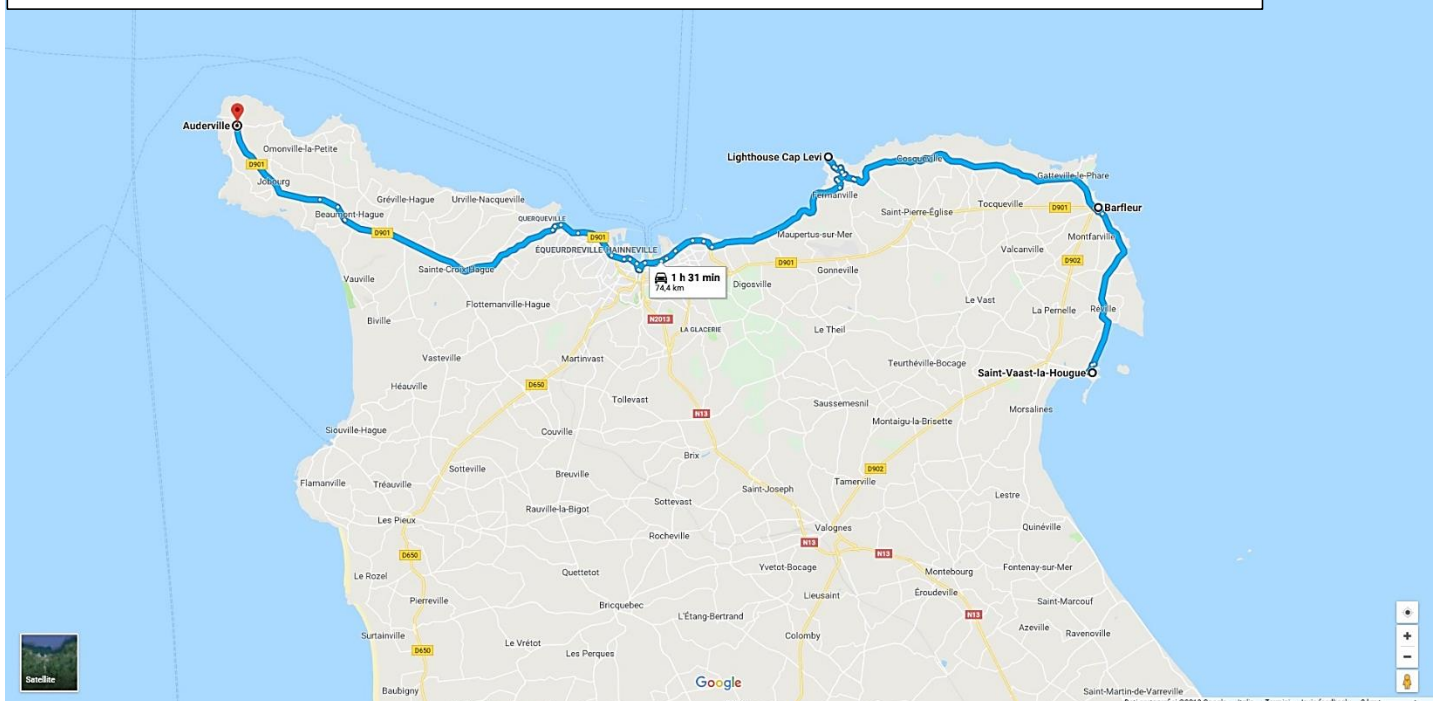
Saint Vaast La Hougue

Dopo pranzo ripartiamo. Seguendo la D 49 arriviamo sull'autostrada gratuita A 13 e passiamo **Caen**. Proseguiamo in direzione **Cherbourg** seguendo la N 13. A **Valognes** ci fermiamo in un supermercato per fare la spesa e rifornire gasolio (gps: 49.502021, -1.455200) Piove ancora a dirotto. Verso le 17 arriviamo nell'area camper di **Saint Vaast La Hougue** accanto al camping in rue de La Gallouette 12 (gps 49.583918, -1.267249). Per entrare nell'area bisogna prima pagare alla cassa automatica (accetta solo carte di credito). A pagamento avvenuto viene rilasciato uno scontrino con il QR code da poggiare sul lettore per far alzare la sbarra. La sosta giornaliera è di 8 € 24 ore. Per i servizi di carico scarico si pagano 2 euro. In sosta ci sono numerosi camper, ci sistemiamo in uno dei tanti stalli su asfalto ancora liberi. Verso le 18:30 smette di piovere e il cielo un po' si schiarisce. Usciamo per visitare il paese. Saliamo sul bastione camminata che conduce al porto. Entriamo nella suggestiva Cappella dei marinai dove vi sono le lapidi con gli epitaffi delle persone scomparse in mare. Girovaghiamo per il porto e per le vie del paesino tormentati dal vento gelido per circa un'ora e mezza. Rientrati al camper trascorriamo una notte tranquilla e silenziosa.

Undicesimo giorno: Giovedì 29 giugno 2017

Saint Vaast La Hougue - Barfleur - Auderville - Goury Cap de la Hague km 78, totali: 1784

Accedi



Il presente documento "Francia del nord, Normandia e Bretagna" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori

Ci svegliamo verso le 8:15, la giornata sembra discreta, un poco nuvolosa ma a tratti soleggiata. Prima di partire acquistiamo le baguettes in paese. Percorriamo pochi chilometri e verso le 10 siamo a **Barfleur**. Troviamo un parcheggio sterrato senza servizi, dove è consentita la sosta e il pernottamento dei camper in **Chemin de la Masse** ([gps 49.674047, -1.264934](#)). Nelle vicinanze troviamo anche due roulotte di nomadi che sembrano ordinati e tranquilli. Questo però tiene lontani molti camperisti che arrivano al parcheggio, guardano e subito vanno via. Noi invece decidiamo di fermarci e andare a fare un giro nel grazioso villaggio marittimo. Dal parking si vede in lontananza il grande **faro di Gatteville** che uno dei più grandi in Europa. Impieghiamo un paio d'ore per visitare con calma questo bel paesino ricco di bei panorami, meta turistica rinomata della Normandia. Entriamo nell'ufficio turistico dove oltre a darci tutte le informazioni sulla zona, ci confermano che il posto dove abbiamo parcheggiato è autorizzato e sicuro.



Barfleur



Barfleur



Barfleur

Dopo pranzo ci dirigiamo verso il **faro di Gatteville** ma troviamo la strada sbarrata per lavori. Visto che in questa zona le strade sono piuttosto strette, decidiamo di tornare indietro sulla D116, passato **Fermanville** giriamo a destra (attenzione che il primo bivio ha il cartello che indica un divieto larghezza 2,5m, vedremo poi che col nostro camper saremo passati comunque), seguiamo le indicazioni per **Cap Lévi**. Con un po' di cautela in quanto la strada è stretta arriviamo ad un area camper a pagamento ([49.689970, -1.467331](#)). Proseguiamo e dopo un chilometro esatto arriviamo al parcheggio del **faro di Cap Lévi**. ([49.696676, -1.472860](#)). La giornata intanto si è fatta più grigia. Facciamo un breve giro e qualche foto e rientriamo al camper appena in tempo per evitare la pioggia.



Faro di Cap Lévi



faro di Goury-Cap de la Hague



Parking camper -Cap de la Hague

Riprendiamo la D116, poi seguiamo la N13, attraversiamo **Cherbourg** e prendiamo la D901. Passiamo davanti all'impressionante impianto di riprocessamento combustibili nucleari di **La Hague**, dove vengono trattate le scorie provenienti dai reattori delle centrali atomiche installate in Francia e quelle provenienti da altri paesi europei ed extraeuropei compresa l'Italia. Questo enorme complesso industriale fa davvero paura. E' recintato con due enormi barriere di reti metalliche in mezzo alle quali c'è una terza barriera ad alta tensione. Arriviamo ad **Auderville**, piccolo centro con belle case in pietra. Subito dopo in paese sulla sinistra troviamo il parcheggio camper (autorizzato anche per la notte) gratuito senza servizi ([gps 49.714459, -1.934736](#)). La giornata intanto si è rasserenata. Usciamo per andare al porticciolo e al **faro di Goury-Cap de la Hague** che si trova a circa 800 metri dal parcheggio. Ci godiamo il bel pomeriggio di sole ammirando i bellissimi paesaggi che offre questo luogo. Passeggiando arriviamo al piccolo villaggio di **La Roche**, molto suggestivo e pittoresco. La zona con numerosi muretti a secco e i prati con le pecore al pascolo, ricorda l'Irlanda e pochino la Sardegna. Rientriamo al camper e godendoci uno stupendo tramonto trascorriamo una notte tranquilla e silenziosa.



Dodicesimo giorno: Venerdì 30 giugno 2017
Auderville – Portbail – Portorson km 175, totali: 1959



Ci svegliamo verso le 8:30. Giornata tipicamente invernale, cielo plumbeo, nebbia e pioggia a catinelle. Riprendiamo a ritroso la D 901 e poi prendiamo la D 37 e la D 650 in direzione sud. Facciamo una sosta a **Portbail**, una cittadina di origini gallo romane con il suo porto naturale e le case tipiche della Normandia. Sostiamo nel parcheggio sterrato autorizzato ai camper (gratuito, no servizi) in **Rue Lechevalier** (gps [49.337132](#), [-1.700730](#)) molto vicino al centro (circa 250 metri). Pioviggina, facciamo un breve giro, qualche foto e compriamo le baguette. La pioggia aumenta e ci fa rientrare al camper. Riprendiamo la strada D 650 verso sud, poi la D 20 e successivamente la D 971. Dopo **Granville** vicino a **Saint-Pair-sur-Mer**, ci fermiamo in un supermercato Geant Casino per rifornire gasolio e per fare la spesa (gps [48.814520](#), [-1.546052](#)). Vediamo che nel centro commerciale c'è una bella brasserie e ne approfittiamo per pranzare, ottima idea buon prezzo e ottime entrecôte. La pioggia non dà tregua. Riprendiamo la D971 in direzione **Avranches**, da lì percorriamo la N 175. Vediamo sulla destra l'inconfondibile sagoma del vicino **Mont St Michel** che visitammo qualche anno fa. Verso le 17 arriviamo a **Portorson** nel **camping "Haliotis"** (gps [48.55812](#), [-1.5144](#)). Alla reception paghiamo 27,8 € camper tre adulti tutto compreso. La struttura è molto bella e ben attrezzata. Ci sono le piscine, con scivoli, sauna e un eccellente locale di lavanderia con tre grandi asciugatrici e cinque lavatrici automatiche senza detersivo. Visto che ancora pioviggina, sfruttiamo questo bel servizio che offre il campeggio acquistando i gettoni alla reception. Anche le docce non sono niente male. Verso le 20 il tempo migliora e il sole sbircia tra le nuvole. Notte tranquilla.

Fine prima parte. Continua.

Il presente documento "Francia del nord, Normandia e Bretagna" rientra nella protezione prevista dalla legislazione sui diritti d'Autore e sui diritti di proprietà intellettuale. E' ammesso l'uso personale; la riproduzione e/o pubblicazione intera o parziale per usi non personali o per usi commerciali, può essere fatta solo con la preventiva autorizzazione scritta degli Autori